

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05675 del 13/05/2020

Proposta n. 7497 del 13/05/2020

Oggetto:

Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione di interesse, di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale presso la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa in Comune di Maenza (LT).

Proponente:

Estensore GAGLIOPPA PIERLUCA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento GAGLIOPPA PIERLUCA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale F. TOSINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione di interesse, di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale presso la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa in Comune di Maenza (LT).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della regione Lazio di cui alla legge statutaria regionale n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento del 6 settembre 2002, n.1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni.”*, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 *“Norme in materia di gestione delle risorse forestali”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923, il suo Regolamento di attuazione R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 e il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTO il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)”*;

VISTA la Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 1 *“Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 126 *“Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "Piano degli Interventi urgenti";
- il D.P.C.M. del 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, *"entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile"*;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020, con il quale si è ritenuto approvare provvisoriamente il "Piano degli Investimenti- annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 27.945.138,24;

PRESO ATTO che tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato è presente l'intervento identificato con il codice n. R540, di competenza del Soggetto Attuatore Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti: Foresta demaniale Carpinetana "Diradamento e avviamento del bosco, ripristino punti d'acqua", CUP F45D20000000001;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. R00094 del 10/04/2020 in qualità di Commissario Delegato, recante: *"Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018"*. Nomina Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, a seguito approvazione del Piano degli investimenti - annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.", con il quale è stato nominato il Direttore della Direzione regionale Politiche

Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ing. Flaminia Tosini, quale soggetto attuatore del progetto classificato R540;

DATO Atto che nel citato Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. R00094 del 10/04/2020, si dispone che il Soggetto Attuatore:

- provvede all'attuazione degli interventi previsti nel "Piano degli Investimenti- annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020, con riferimento all'ambito territoriale di competenza, come riportati nell'allegato A, nel rispetto delle direttive e indicazioni impartite dal Commissario Delegato in conformità dell'Ordinanza n. 558/2018, applicando le indicazioni previste nelle Linee Guida per la rendicontazione già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati;
- attua gli interventi approvati nel Piano, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale e, in virtù di quanto previsto specificatamente agli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 della suindicata Ordinanza, sulla base di adeguate motivazioni, si può avvalere delle deroghe ivi previste;
- effettua, ove necessario, interventi e provvedimenti rientranti nella fattispecie prevista all'art. 1 commi 7 e 8, dandone contestuale comunicazione al Commissario Delegato;
- rendiconta al Commissario Delegato le spese sostenute relative agli interventi approvati nel Piano, con attestazione della sussistenza del nesso di causalità in relazione all'evento;
- assume l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalla data di notifica del presente Decreto;
- provvede, entro la data del 30 agosto 2020, salvo diverse comunicazioni del Commissario Delegato, alla comunicazione della formale contrattualizzazione degli interventi inseriti nel Piano degli Investimenti di cui all'art. 2 comma 3 del DPCM 27 febbraio 2019;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo*";

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che all'art. 4.1 "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto Codice*";

CONSIDERATA l'urgenza - anche a seguito degli accertamenti di recente effettuati - di avviare ogni azione utile alla messa in sicurezza, allontanamento del materiale legnoso atterrato, diminuire il materiale infiammabile, ripristinare la funzionalità della viabilità forestale e sistemare punti di

approvvigionamento idrico anche in funzione della prevenzione e lotta agli incendi boschivi nella foresta Carpinetana ubicata in località "Valle Santa Maria – Monte della Difesa" in agro del Comune di Maenza (LT);

CONSIDERATA, quindi, la necessità di intervenire con l'urgenza del caso per quanto sopra rappresentato e che data la specificità dell'attività da espletarsi, si ritiene opportuno avvalersi di soggetto esterno all'Amministrazione regionale provvedendo ad un affidamento diretto, secondo le procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)"*;
- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre (...)"*;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

PRESO ATTO che sul Me.P.A. (Mercato Elettronico della P.A. – Consip) non è presente il servizio di progettazione agro-forestale specificatamente qui richiesto;

VISTO, in particolare, l'art. 36 del sopra citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 al cui comma 2 è previsto che *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;(...)"*;

RITENUTO, opportuno individuare la Società/Professionisti attraverso l'esperimento di una preliminare indagine del mercato, preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti e gli operatori interessati riservandosi la facoltà di procedere alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse ricevute siano in numero maggiore di 5 (cinque);

DATO ATTO della copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento approvato dal Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020 sul capitolo della Contabilità Speciale n. 6104, all'uopo istituita presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria copertura per l'importo massimo di € 7.300,00 oltre IVA e oneri cassa previdenziale professionista se dovuta, quale compenso per il servizio indicato;

RITENUTO quindi, di procedere alla indizione di una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, della progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e redazione del computo metrico estimativo, del quadro tecnico economico e generale, dei capitolati d'esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti per la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa in comune di Maenza (LT);

ATTESO altresì che il predetto Avviso di selezione pubblica deve indicare i requisiti minimi che devono essere posseduti dai soggetti candidati per poter essere invitati a presentare l'offerta;

RILEVATO che:

- tale procedura non costituisce avvio di procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale, ma, semplice richiesta a manifestare interesse in seguito alla quale potranno essere esperite le procedure per l'affidamento mediante procedura negoziata al soggetto ritenuto idoneo;
- conseguentemente, in questa fase, non si procede alla richiesta del CIG;
- le proposte di manifestazione di interesse pertanto, non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante, né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione di alcuna procedura;
- l'eventuale aggiudicazione del servizio avverrà con successiva e separata procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. C);

RITENUTO a tal fine di approvare l'avviso pubblico per manifestazione di interesse, da pubblicare sul BURL, e sito istituzionale della Regione Lazio, per almeno 7 giorni allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio in questione, il Dott. Pierluca Gaglioppa, funzionario in servizio presso l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla indizione di una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e redazione del computo metrico estimativo, del quadro tecnico economico e generale, dei capitolati d'esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti per la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa in comune di Maenza (LT) ad una Società/Professionista dotato di adeguate capacità, per

l'importo totale massimo di € 7.300,00 oltre IVA e oneri cassa previdenziale professionista se dovuta;

2. di approvare per le ragioni espresse in narrativa l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse e l'allegato Modello A (modulo di domanda di partecipazione) allegati alla presente determinazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. di nominare il Dott. Pierluca Gaglioppa, funzionario della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti, che possiede le necessarie competenze e professionalità, quale Responsabile Unico del Procedimento;
4. di pubblicare la manifestazione di interesse per almeno 7 giorni sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it sotto l'Argomento "Rifiuti" tra gli Argomenti "Bandi e Avvisi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
5. di confermare che l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento e che nessun obbligo di procedere sorge in capo alla Regione a seguito della pubblicazione del suindicato Avviso né a seguito di acquisizione delle manifestazioni di interesse richieste.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A REPERIRE SOCIETA'/PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016, DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MIGLIORAMENTO BOSCHIVO ATTRAVERSO AVVIAMENTO AD ALTO FUSTO DI BOSCO DI LATIFOGIE MESOFILIE, ALLONTANAMENTO DEGLI ALBERI SCHIANTATI DA AVVERSITÀ METEORICHE, SISTEMAZIONE POZZO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ FORESTALE PRESSO LA FORESTA DEMANIALE CARPINETANA IN LOCALITÀ VALLE SANTA MARIA – MONTE DELLA DIFESA IN COMUNE DI MAENZA (LT).

Art. 1

(Oggetto dell'Avviso)

La Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti rende noto, tramite il presente avviso, che intende condurre una indagine di mercato, attraverso idonee forme di pubblicità, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale presso la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa in comune di Maenza (LT).

Mediante il presente avviso l'amministrazione intende perseguire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, garantendo al contempo il buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed in particolare degli artt. 30 e 36 e 66 dello stesso.

Art. 2

(Oggetto e modalità di svolgimento del servizio)

Si richiede progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e redazione del computo metrico estimativo, del quadro tecnico economico e generale, dei capitolati d'esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti per la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa in comune di Maenza (LT) secondo la normativa di riferimento.

Le fasi della redazione dovranno prevedere:

1. Analisi varie:
 - a. Analisi della porzione di almeno 40 ettari di soprassuolo a ceduo di latifoglie mesofile interno alla Foresta regionale Carpinetana nell'area in cima alla pista forestale di accesso sulle pendici nord, nord-ovest, nord-est, est e ovest del Monte della Difesa compresa tra la curva di livello dei 700 e quella dei 850 m.l.m. di cui alla cartina indicativa allegata alla presente;
 - b. Stima del materiale legnoso retraibile e definizione – sulla base delle caratteristiche strutturali del soprassuolo e del contributo di € 80.000 onnicomprensivo – degli ettari possibili di intervento;
 - c. Analisi del pozzo e delle opere di adduzione per eventuale sistemazione;
 - d. Analisi della viabilità forestale di servizio alle operazioni di miglioramento di cui alla cartina indicativa allegata alla presente;
2. Redazione del progetto del servizio di miglioramento che contempli l'eliminazione delle piante abbattute da eventi meteorici, l'avviamento del ceduo invecchiato, la sistemazione del pozzo e la

manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità individuata nella cartografia citata con ribattitura dei margini della strada, ripulitura della carreggiata ed abbattimento di alberi e arbusti che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità ai bordi delle stesse. Il progettista dovrà prevedere tutti i computi, il quadro tecnico-economico e generale, dei capitolati d'esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti tra cui lo Studio di Incidenza Ambientale in quanto ricadente in area della Rete Natura 2000.

3. Marcatura delle piante di confine dell'area di intervento e marcatura del ceduo invecchiato almeno sul 10% della superficie complessiva onde definire più aree rappresentative dell'utilizzazione delle varie strutture del soprassuolo ai sensi dell'art. 27 comma 3 della LR n. 39/2002; le aree dimostrative nel contemplare le diverse strutture presenti, attraverso marcatura con vernice a petto d'uomo e al piede dei soli soggetti da abbattere, dovranno dare indicazioni all'impresa cui sarà affidato il servizio;
4. Direzione dell'esecuzione del servizio e contabilità.

Si consideri che:

- la superficie complessiva del corpo di foresta demaniale interessato è pari a circa 300 ettari;
- la superficie è caratterizzata da ceduo invecchiato di latifoglie mesofile, con cerro, carpino nero, orniello, roverella, acero spp., leccio e presenza nelle aree più evolute di latifoglie nobili come il tiglio e il carpino bianco; nelle porzioni più in alto entra il leccio e la struttura non ovunque è pronta all'avviamento essendo poche le ceppaie e scarso l'accrescimento;
- il Computo Metrico Estimativo dovrà necessariamente fare riferimento alle voci analitiche previste dal prezzario regionale o all'analisi prezzi;
- l'importo totale del servizio sarà dato dal costo delle singole operazioni e nella progettazione si dovrà tenere conto del ricavo della vendita del legname che, quantificato, andrà a compensare l'esecuzione di alcune prestazioni del servizio stesso;
- il quadro economico generale omnicomprensivo di progetto del servizio di miglioramento che contempli l'eliminazione delle piante abbattute da eventi meteorici, l'avviamento ad alto fusto, la sistemazione del pozzo e la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità dovrà risultare pari a € 80.000,00 iva compresa, come da finanziamento approvato dal Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020;
- il progetto sarà quindi finanziato in parte dal contributo stabilito dal Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 01/04/2020 e in parte dal valore economico della legna retraibile;
- il Quadro economico generale dovrà includere le spese ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e l'importo di progettazione e di direzione di esecuzione del contratto del servizio di cui al presente avviso.

Il servizio dovrà contemplare una collaborazione continua e costante con il RUP in merito alle scelte progettuali e alla fase di direzione di esecuzione del servizio.

L'Amministrazione metterà a disposizione il materiale utile in proprio possesso (dati, cartografie ecc.) che potrà essere utilizzato esclusivamente per l'incarico in oggetto.

Art. 3

(Soggetti ammessi)

Sono ammessi a partecipare Società e/o Professionisti operanti nel settore ambientale che abbiano esperienza nell'attività di progettazione di interventi di miglioramento forestale. Figura obbligatoria quella del dottore Agronomo e/o Forestale che dovrà timbrare e firmare gli elaborati.

Art. 4

(Requisiti minimi)

Requisiti di ordine generale

- Non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. lgs. n. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

- Società/Professionista operante nel settore ambientale che abbiano esperienza nell'attività di progettazione di interventi forestali con almeno un iscritto all'Albo professionale dei Dottori Agronomi o Forestali.

Art. 5

(Durata e tempi di realizzazione di progettazione del servizio)

Il completamento delle tre fasi indicate all'articolo 2) e l'ultimazione del progetto del servizio che dovrà essere consegnato timbrato e firmato, dovrà avvenire entro 25 gg giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio di progettazione in oggetto sotto riserva di legge ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016. La fase 4 di cui all'art. 2 sarà definita in funzione della tempistica prevista nella progettazione e nel bando per l'affidamento del servizio.

Art. 6

(Valore presunto del servizio)

Il valore massimo stimato delle attività che potranno essere affidate fino ad € 7.300,00 oltre IVA e oneri cassa previdenziale professionista se dovuta, per le quattro fasi indicate all'articolo 2) declinate secondo la seguente tabella, desunta dai costi orari e dal tariffario del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori Agronomi e Forestali:

1	Analisi dello stato dei luoghi, rilievi e stima del materiale legnoso, redazione progetto e documentazione necessaria (incluso Studio di incidenza) e marcatura delle piante da abbattere nelle aree dimostrative e di quelle di confine;	€ 5.800,00 oltre IVA
2	Direzione esecuzione del servizio comprensiva di contabilità	€ 1.500,00 oltre IVA
	TOTALE	€ 7.300,00 oltre IVA

Art. 7

(Modalità di individuazione del soggetto a cui affidare il progetto e la direzione di esecuzione del servizio)

A seguito della pubblicazione del presente avviso, l'Amministrazione procederà ad inviare alla Società o al professionista che hanno manifestato il proprio interesse a svolgere il servizio richiesto un invito a formulare la propria offerta economica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse ricevute siano in numero maggiore di 5 (cinque).

L'eventuale sorteggio sarà comunicato sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi e Avvisi" nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il progetto del servizio sarà affidato secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 4 dell'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione si riserva inoltre di affidare il servizio anche nel caso di un'unica manifestazione di interesse ricevuta.

Art. 8

(Modalità di presentazione della manifestazione di interesse)

Le Società/Professionisti possono presentare la domanda di partecipazione (Modello A) alla manifestazione di interesse di cui al presente avviso, in relazione ai servizi di cui all'art. 2, accompagnato da una copia del Documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo: val.amb@regione.lazio.legalmail.it, con oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione di interesse per progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo per la foresta demaniale Carpinetana in Comune di Maenza (LT)"*.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

- a. Nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzi e codice fiscale della titolare o rappresentante legale della Società o del Professionista;
- b. Documentazione ove si evince di essere una Società/Professionista operante nel che abbia esperienza nell'attività di progettazione di miglioramenti in ambiente forestale e progetti di utilizzazione boschiva desumibile da precedenti e documentati incarichi specifici;
- c. di essere in possesso dei requisiti di ordine morale e professionale ex art. 80 D.lgs 50/2016.

Art. 9

(Termine di presentazione delle domande)

Le manifestazioni di interesse devono pervenire tramite posta certificata di cui all'art. 8, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 maggio 2020.

Il predetto termine è da intendersi perentorio. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il suddetto termine.

Art. 10

(Responsabile unico del Procedimento)

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Pierluca Gaglioppa in servizio presso l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti.

Art. 11

(Informazioni sulla privacy)

I dati raccolti saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell'espletamento della presente procedura nel rispetto delle prescrizioni ed in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma.

Art. 12

(Altre informazioni)

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, ma si opera un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento del servizio in oggetto.

In particolare, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa alla presente indagine di mercato, in qualunque

momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti, che si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che Società/Professionisti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo.

La richiesta di partecipazione non costituisce prova del possesso dei requisiti; essa dovrà essere dichiarata dalla Società/Professionista ed accertata dalla Direzione Regionale, in sede di affidamento.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato atta ad individuare, nel rispetto dei principi sopra richiamati, Società/Professionisti idonei e potenzialmente interessati a svolgere il servizio in oggetto, ai quali inviare un invito a presentare un'offerta economica per l'affidamento dello stesso.

L'indagine di mercato di cui al presente avviso, che sarà pubblicato sul BURL e sul sito della Regione Lazio, ha lo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici dotati di capacità e professionalità idonee allo svolgimento del servizio richiesto e potenzialmente interessati.

Art. 13
(Pubblicità)

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL, sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it sotto l'Argomento "Rifiuti" tra gli Argomenti "Bandi e Avvisi".

Contatti

Dottore Forestale Pierluca Gaglioppa

Tel. 06 5168 9300 - 3336130382

e-mail pgaglioppa@regione.lazio.it

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini

MODULO PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A REPERIRE SOCIETÀ/PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016, DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MIGLIORAMENTO BOSCHIVO ATTRAVERSO AVVIAMENTO AD ALTO FUSTO DI BOSCO DI LATIFOGIE MESOFILIE, ALLONTANAMENTO DEGLI ALBERI SCHIANTATI DA AVVERSITÀ METEORICHE, SISTEMAZIONE POZZO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ FORESTALE PRESSO LA FORESTA DEMANIALE CARPINETANA IN LOCALITÀ VALLE SANTA MARIA – MONTE DELLA DIFESA IN COMUNE DI MAENZA (LT).

Alla Regione Lazio - Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti

Il sottoscritto/a _____ in qualità di _____ titolare/legale rappresentante della Società _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ PEC_(obbligatoria) _____,

consapevole di quanto disposto dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, ai fini della manifestazione di interesse in oggetto,

DICHIARA

A) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

B) di possedere i requisiti richiesti nell’Avviso pubblico all’articolo 8;

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata a reperire società/professionisti per l’affidamento, ai sensi dell’art 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco di latifoglie mesofile, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione pozzo e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale completa di computi metrici estimativi analitici, quadro tecnico-economico e generale, dei capitolati d’esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione in funzione dei vincoli esistenti per la foresta demaniale Carpinetana in località Valle Santa Maria – Monte della Difesa In Comune di Maenza (LT), e che a tal fine allega, pena esclusione, alla presente:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Documentazione ove si evinca di essere una Società/Professionista *“progettazione di miglioramenti in ambiente forestale e progetti di utilizzazione boschiva”* desumibile da precedenti e documentati incarichi specifici.

LA DOMANDA È ESENTE DA AUTENTICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Luogo e data _____

Firma della Società/Professionista _____